

Il discorso musicale

Unità didattica di Educazione Musicale

Obiettivi del nostro lavoro

- Conoscere gli elementi che costituiscono il discorso musicale
- Confrontare i linguaggi verbale e musicale per comprenderne le affinità e le differenze
- Imparare a schematizzare la struttura di un brano musicale
- Conoscere i criteri da utilizzare per realizzare questi schemi
- Acquisire la capacità di riconoscere all'ascolto la struttura di un brano musicale

Il discorso musicale

La costruzione di un brano musicale può essere paragonata a quella di un discorso verbale

Il linguaggio musicale e quello verbale hanno diversi elementi in comune:

L'espressività dei suoni

L'aspetto ritmico

L'organizzazione strutturale

L'espressività del linguaggio verbale si manifesta attraverso:

- Il tono della voce (calmo, agitato, arrabbiato, ironico)
- I movimenti gestuali
- L'espressione del viso

L'aspetto espressivo della musica si manifesta attraverso:

- Il timbro dello strumento musicale utilizzato
- L'andamento della linea melodica
- La dinamica (piano, forte, crescendo, diminuendo)

L'aspetto ritmico del linguaggio verbale è evidente soprattutto nella poesia:

- Frasi costruite con lo stesso numero di sillabe
- Utilizzo degli accenti per scandire il ritmo

Il ritmo è una delle caratteristiche più importanti del linguaggio musicale:

- Figure e pause rappresentano la durata dei suoni
- La battuta crea uno schema ritmico basato sull'alternanza di accenti forti e deboli

La musica è come un discorso fatto di suoni invece che di parole.

Ascoltando una melodia abbiamo la sensazione di una successione di pensieri espressi non con le parole ma con la musica.

Anche la melodia quindi, come il discorso verbale, deve manifestare una '**struttura**' ben precisa in cui ogni elemento musicale trova una sua precisa giustificazione.

Lo schema costruttivo di un brano musicale si chiama "forma"

La forma è la struttura con la quale si organizzano i vari elementi che costituiscono il brano musicale.

Questi elementi sono:

- **L'inciso**
- **La semifrase**
- **La frase**
- **Il periodo**

Per distinguere i vari elementi di un brano musicale ci possiamo basare su questi criteri:

- *Uguaglianza* (parti uguali tra di loro)
- *Differenza* (parti differenti tra di loro)
- *Somiglianza* (parti simili tra di loro)

Per schematizzare la forma di un brano musicale si usano le lettere dell'alfabeto.

- Gli episodi uguali vengono rappresentati da lettere uguali
- Gli episodi diversi con lettere diverse
- Per gli episodi somiglianti si useranno lettere con gli apici in alto a destra

Le frasi sono rappresentate da lettere minuscole.

I periodi sono rappresentati da lettere maiuscole.

Nella canzone "Oh Susanna" sono presenti i tre tipi di episodi musicali:

L'inciso

Il motivo iniziale di un brano è detto anche "**inciso**"

L'inciso è una figura melodica (o ritmica) formata da un insieme di due o più note.

Rappresenta il frammento significativo più piccolo del discorso musicale.

Esso corrisponde generalmente allo spazio di una battuta, ma può trovarsi anche a cavallo di due battute successive.

Inciso iniziale della quinta sinfonia di Beethoven

La semifrase

L'avvicinamento di più incisi forma la "**semifrase**".

Gli incisi possono avere funzioni differenti all'interno della semifrase.

Solitamente il primo si presenta come una '*proposta*' di un breve frammento melodico, mentre il secondo come '*risposta*'.

La risposta può essere '*affermativa*', se ritmicamente simile alla proposta, oppure '*negativa*' quando è di carattere contrastante.

Inciso 1 (proposta) Inciso 2 (risposta affermativa)

Semifrase

La frase

Così come un discorso parlato è composto da diverse parti, anche la melodia può essere suddivisa in diverse sezioni, chiamate "**frasi musicali**".

Ogni frase musicale è il risultato del concatenamento di due o più semifrasi.

Nella musica cantata ad ogni frase letteraria corrisponde generalmente una frase musicale che viene evidenziata tramite una legatura di frase.

La melodia iniziale del celebre duetto "*Là ci darem la mano*", tratto dall'opera "*Don Giovanni*" di Mozart, è formata da due frasi musicali, suddivise a loro volta in due semifrasi.

Ogni elemento del discorso musicale trova un'esatta corrispondenza nel testo letterario.

Frase a

Là ci da-rem la ma - no là mi di-rai di si.

Prima semifrase Seconda semifrase

Dominante

La prima frase si ferma sulla dominante (quinto grado della scala) creando un effetto di sospensione del discorso musicale

Frase a'

Ve - di, non è lon - ta - no; par - tiam, ben mio da qui.

Prima semifrase Seconda semifrase

Tonica

La seconda frase si ferma sulla tonica (primo grado della scala) e conclude il discorso musicale

Il periodo

Una melodia costituita da due o tre frasi musicali è definita "**periodo musicale**".

Quando il periodo è composto da due frasi musicali viene definito '*binario*'.

Il periodo può tuttavia essere composto anche da tre frasi e in questo caso si dice che è '*ternario*'.

In '*Per Elisa*' di Beethoven la melodia principale occupa otto battute e corrisponde ad un "periodo musicale".

Questo periodo è composto da due frasi di quattro battute che iniziano entrambe con lo stesso frammento melodico.

In questo caso il periodo musicale è di tipo binario.

Frased a

Frased a'

In 'Blowing in the wind' di Bob Dylan la melodia principale occupa 24 battute e corrisponde ad un "periodo musicale"

Questo periodo è composto da tre frasi di otto battute.

In questo caso il periodo musicale è di tipo ternario.

frased a

How man-y roads must a man walk down be - fore you can call him a man?

frased a'

Yes, 'n' how man-y seas must a white dove sail be - fore she sleeps in the sands?

frased a

Yes, 'n' how man-y times must the can-non balls fly be - fore they're for - ev - er banned?